

AREA DI VARIANTE 7 : CAMPIGLIA

In questa area a destinazione residenziale è previsto un intervento di completamento con ampliamento di 130 mq, tramite rialzamento, anziché ristrutturazione. R da rq1 a co3a

INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STRATIGRAFICO

Nell'area affiorano terreni riferibili ai Depositi continentali quaternari, definibili *Calcari di Badia a Coneo*, da un punto di vista litologico si tratta di un "mudstone", cioè di un originario fango calcareo di precipitazione chimico-fisica, depositatosi in una sottile lama d'acqua, ricca di bicarbonato di calcio; in questa facies sono prevalenti calcari compatti a grana fine o media, di colore grigio chiaro, a tessitura uniforme, generalmente massicci o mal stratificati, spesso intensamente carsificati e travertini fitoclastici e/o calcareniti fitoclastiche, cioè calcari a grado di cementazione molto variabile, biancastri o nocciola, molto porosi, spugnosi e pulvirulenti; presentano stratificazione grossolana e irregolare, spesso contengono incrostazioni tubulari di varia natura; associati a sabbie e limi calcarei a fitoclasti di Characeae, sono grossi banchi alla base delle placche travertinose, di colore biancastro o giallo chiaro; contengono anche livelli lignitiferi o intercalazioni limose e/o argillose terrigene.

Nei primi metri dal piano campagna sono presenti terreni residuali, di alterazione dei calcari, dette "terre rosse", costituite da argille rosso cupo con breccie calcaree.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Questa zona è un alto morfologico (altopiano di Campiglia-Le Grazie-Quartaia); l'altitudine sul livello del mare è di circa 246 m; qui la morfologia è praticamente pianeggiante anche se totalmente rimodellata per l'intensa urbanizzazione subita, fuori dal centro abitato si osserva la presenza di morfologie e depressioni carsiche, costituite da vaschette, solchi e cavità o addirittura da doline.

Il drenaggio naturale nei dintorni dell'area è scarso, in quanto l'alta permeabilità e l'intensa carsificazione non hanno consentito lo sviluppo di una rete idrografica gerarchicamente organizzata.

Nell'area e nelle sue vicinanze non esistono scarpate o rotture di pendenza, sia naturali che artificiali, né altre forme provocate da azione delle acque o da gravità; pertanto l'area è stabile.

SENSIBILITA' ACQUIFERI AI SENSI PTCP

L'area di variante è a vulnerabilità elevata, pertanto Sensibile di Classe 1; per essa valgono le salvaguardie di cui al Capo A art. A2 del vigente PTCP.

L'intervento previsto non è in contrasto con tale disciplina, purché per la sua realizzazione non si utilizzino fondazioni profonde o scavi di profondità tali da creare vie preferenziali di infiltrazione dal suolo alle falde sottostanti, o che venga a mancare il franco necessario ad evitare interferenze con la falda; purché inoltre le attività antropiche siano orientate in modo da perseguire la limitazione delle infiltrazioni di sostanze inquinanti.

PERIMETRAZIONI PAI ARNO

L'area in oggetto, secondo il quadro conoscitivo del Piano di Bacino Arno, è esterna a perimetrazioni di pericolosità elevata o molto elevata sia relative a pericolosità idraulica che a pericolosità per frana.

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.7.a)

In accordo con i contenuti della Carta di Pericolosità del vigente Piano Strutturale, gli elementi di tipo morfologico, litotecnico e orografico presenti nell'area sono tali da definirla in classe di **pericolosità geomorfologica media G.2**

PERICOLOSITA' IDRAULICA (Tav.7.b)

L'area si trova all'interno di un'altopiano, lontana da corsi d'acqua sia in senso orizzontale che verticale.

Né l'area è soggetta a ristagno per drenaggio difficoltoso. Pertanto l'area è classificata, secondo criteri orografico-geometrici, a **Pericolosità Idraulica bassa I.1.**

FATTIBILITA' GEOMORFOLOGICA (Tav.7.c)

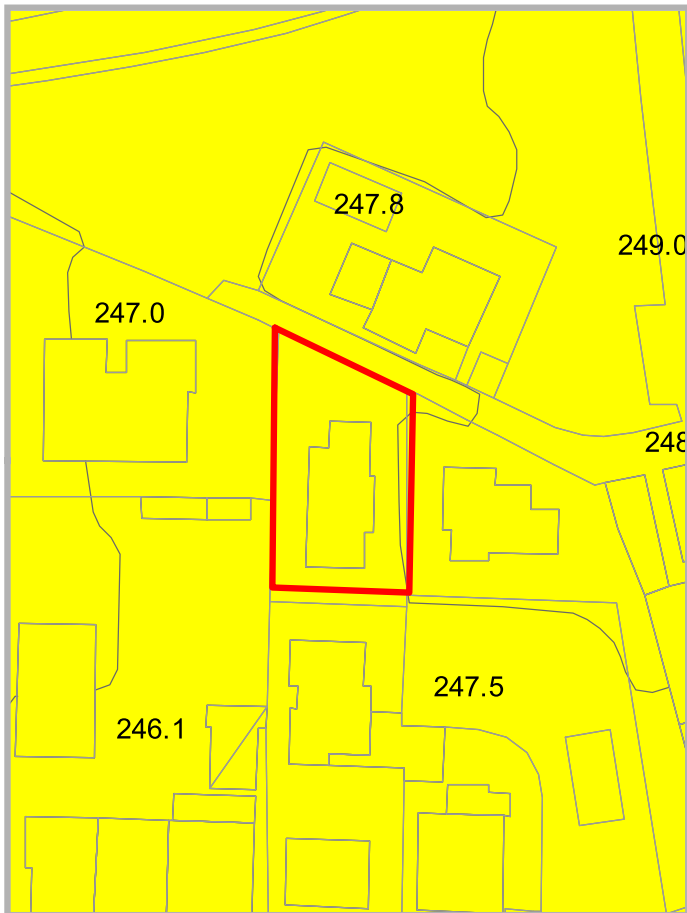
Essendo prevista nuova edificazione, anche se in ampliamento a quella esistente, si determina una classe di **fattibilità con normali vincoli F.2**, in cui gli interventi previsti sono attuabili senza particolari condizioni.

FATTIBILITA' IDRAULICA (Tav.7.d)

Stante l'assenza di rischio idraulico, e la posizione collinare si attribuisce **fattibilità senza particolari limitazioni F1**

7 - CAMPIGLIA

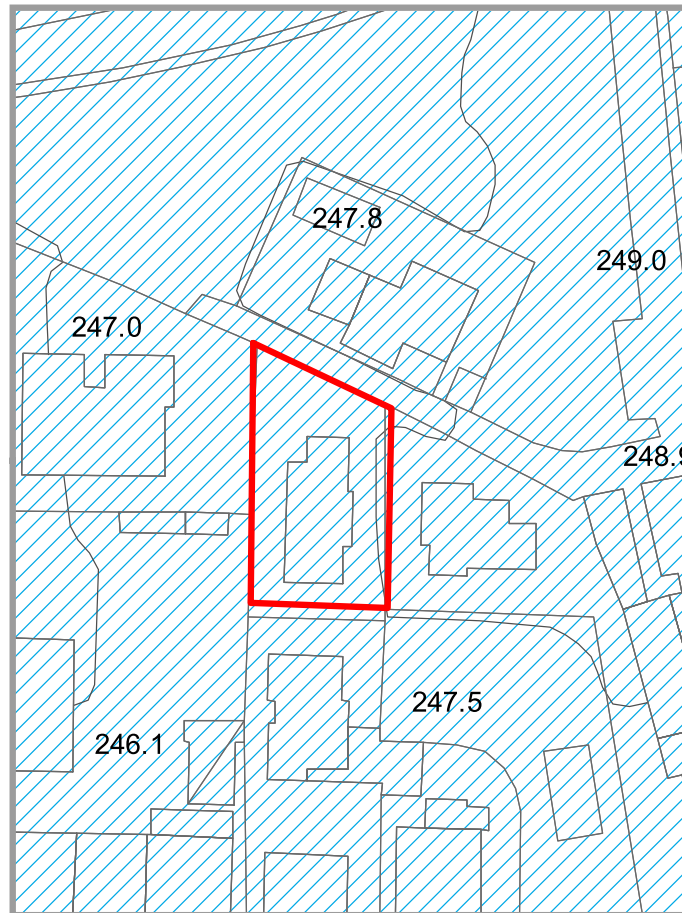
Carta della Pericolosità Geomorfologica Tav. 7a



scala 1:1000

- pericolosità bassa G.1
- pericolosità media G.2
- pericolosità elevata G.3
- pericolosità molto elevata G.4
- Area di variante

Carta della Pericolosità Idraulica Tav. 7b

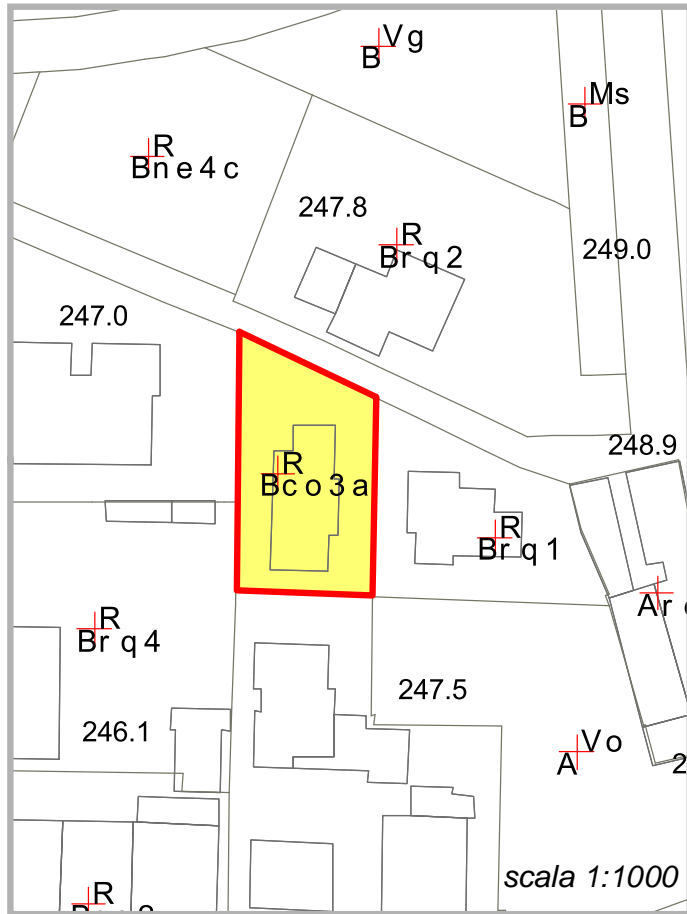


scala 1:1000

- pericolosità bassa I.1
- pericolosità media I.2
- pericolosità elevata I.3
- pericolosità molto elevata I.4
- non edificabile per motivi idraulici n.e.i.
- Area di variante

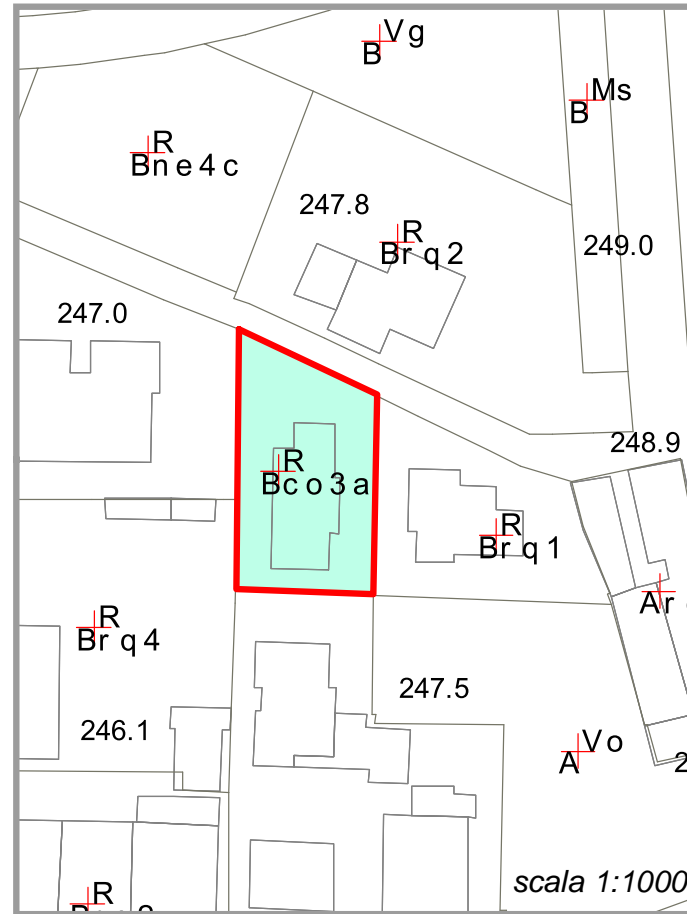
7 - CAMPIGLIA

Carta della Fattibilità Geomorfologica Tav. 7c



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

Carta della Fattibilità Idraulica Tav. 7d



- Fattibilità senza particolari limitazioni F1
- Fattibilità con normali vincoli F2
- Fattibilità condizionata F3
- Fattibilità limitata F4
- Area di variante

Zoning

Rco - Completamento edificio residenziale